

NORME COMPORTAMENTALI IN CASO DI CALAMITA' NATURALI

Al fine di eseguire nel miglior modo possibile le prove di evacuazione programmate dal Servizio di Prevenzione e protezione o in caso di effettiva necessità, si ricordano i comportamenti da tenersi, in caso di sisma, incendio di alluvione:

SISMA O SIMULAZIONE (in cui il sisma è simulato con tre squilli consecutivi di campana o sirena)

Durante la scossa o la sua simulazione bisognerà ripararsi nel punto in cui ci si trova, pertanto docenti, alunni e tutto il personale presente si posizionerà sotto banchi, cattedre, travi, muri portanti, zone d'angolo, ricordando che sarebbe preferibile aprire le porte per evitare che si incastrino. A scossa conclusa, dopo aver udito il suono continuo e prolungato della sirena/campana si dovrà procedere all'evacuazione, creando una fila ordinata, con apri fila e chiudi fila, che senza correre, spingere o gridare si avvierà verso il proprio percorso di evacuazione (come da planimetrie affisse) per giungere al punto di raccolta designato ed indicato nelle planimetrie. In tale spazio esterno, l'insegnante, dopo aver preso la carpetta, il registro, busta, ... o quant'altro predisposto presente nell'aula, contenente la modulistica di evacuazione e l'elenco cartaceo giornalmente compilato con le assenze, ingressi posticipati e uscite anticipate, procederà all'appello per verificare che tutti gli alunni abbiano lasciato il fabbricato.

Se durante la simulazione o il sisma qualche alunno dovesse trovarsi fuori dalla classe, dovrà mettere in atto la stessa procedura, riparandosi nel punto in cui si trova, senza raggiungere la classe di appartenenza, quindi a seguito del suono per l'evacuazione dovrà accodarsi alla prima fila che vede dirigersi verso l'esterno, successivamente nelle zona di raccolta, raggiungerà la sua classe.

Si fa presente che dopo l'evacuazione nessuno potrà rientrare all'interno dell'istituto, se prima non sia stato diramato l'ordine di rientro.

Tutti gli insegnanti o in sostituzione gli apri fila, nella zona di raccolta dovranno procedere alla compilazione in ogni sua parte del modulo di evacuazione, che si trova nella carpetta, registro, busta, ... e dopo averlo firmato dovrà essere consegnato tempestivamente agli Addetti al servizio di prevenzione e protezione o agli addetti all'evacuazione (identificati attraverso un gilet ad alta visibilità), che procederanno alla compilazione dei moduli di riepilogo, per ogni zona di raccolta di raccolta.

Si ricorda, che in caso di sisma, d'incendio o alluvione è vietato l'uso dell'ascensore e che per normativa i disabili con difficoltà di deambulazione o persone che momentaneamente presentano tale difficoltà, dovranno uscire per ultimi dal comparto di evacuazione, al fine di non intralciare il percorso e non essere travolti, aiutati da coloro che nelle schede esposte nelle aule sono indicati come personale aiuto disabili, fermo restando come buona prassi la loro permanenza a livello stradale. Se però in caso di calamità o durante una prova di evacuazione, qualcuno, con difficoltà di deambulazione, dovesse trovarsi ai piani superiori o inferiori rispetto il livello stradale, dovrà essere condotto a braccio da almeno due persone

IN CASO DI INCENDIO O SIMULAZIONE

Dopo aver udito i cinque squilli consecutivi o sirena antincendio, che indicano l'evacuazione per incendio, si procederà a lasciare il fabbricato, come da planimetrie allegate, potendo in questo caso, però utilizzare anche quelle uscite di emergenza, non usate in caso di sisma, dove è affisso il cartello "usare in caso di incendio", considerando che il percorso potrà variare a secondo del posizionamento del focolaio, che in caso di simulazione sarà segnalato con nastro a strisce bianche e rosse. Dopo aver verificato che non sia rimasto nessuno nei vari locali bisognerà chiudere le porte, in modo da rallentare la propagazione dell'incendio ed evitare che le correnti d'aria possano ulteriormente alimentarlo. Il flusso di persone che troverà ostruito il proprio percorso e pertanto l'uscita d'emergenza, si dirigerà verso un'altra uscita d'emergenza, valutando il pericolo derivante dal fumo. Tutti gli occupanti raggiungeranno i punti di raccolta assegnati, procedendo all'appello e alla compilazione dei moduli di evacuazione, con le stesse modalità sopra descritte in caso di sisma.

IN CASO DI ALLUVIONE O SIMULAZIONE

Il segnale sarà un suono intermittente o segnalazione vocale degli addetti all'emergenza, a seguito del quale tutti gli occupanti dei piani terra dovranno raggiungere i piani superiori, disponendosi lungo i corridoi e nei disimpegni, come da planimetrie affisse nei corridoi. Si ricorda di abbassare gli avvolgibili e chiudere le finestre, allontanarsi dalle aperture e portarsi al centro dei locali, mantenere la calma ed aspettare che il fenomeno si attenui, senza scendere nei piani seminterrati o uscire all'aperto. In questi casi i luoghi più sicuri sono le strutture chiuse e il tentativo di utilizzare qualsiasi veicolo, mette in grave pericolo l'incolumità personale e altrui.

Si ricorda ai collaboratori scolastici che in caso di sisma, incendio o alluvione e quindi anche in occasione delle prove di evacuazione si dovrà procedere all'interruzione dell'erogazione di luce, acqua e gas.

Si coglie l'occasione per ricordare, che tutte le uscite d'emergenza devono essere prive di lucchetti o chiusure di vario genere, durante la permanenza di persone all'interno dell'Istituto e che i percorsi di evacuazione devono essere sgombri e di libera percorrenza.

Si confida nella massima collaborazione di tutto il personale dell'Istituto per garantire le condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro e si allegano i moduli di evacuazione.